

Gentile Compaesana/o

riteniamo utile aggiornarti su cosa accade nel nostro COMUNE.

## Un problema di udito

Otorino?

Se fosse questo il problema dell'attuale Giunta comunale di Bertiolo sarebbe facilmente risolvibile: la tecnologia dell'udito ha fatto notevoli progressi.

Ma qui il problema è che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. E pazienza che non venga ascoltata la minoranza, ormai siamo talmente abituati che non ci facciamo neanche più caso.

La cosa peggiore è che non vengono ascoltati i cittadini.

Qualche esempio recente?

Quello più chiaro e messo nero su bianco riguarda la petizione fatta da 1153 persone che chiedevano di intitolare la biblioteca ad un nostro concittadino: la Sindaca le ha prese in giro per un anno e mezzo facendo la gnorri e accampando scuse e sciocche pretese pur di non dare una risposta, anche negativa, alla richiesta.

Ma questa Amministrazione ha manifestato una palese incapacità di ascolto fino dall'origine.

Ha iniziato con la gestione del contributo concesso per il recupero della zona della ex-Filanda, incaponendosi a spostarlo sulle scuole, le quali avrebbero sicuramente avuto altre fonti di finanziamento.

Eran state presentate proposte alternative,



Designed by Freepik

come ad esempio la messa in sicurezza di Via Angore e Via Madonna. Se fossero state almeno ascoltate a quest'ora le opere sarebbero state realizzate.

Perché per il co-working da realizzare nell'ex Filanda, dopo diversi anni e tanti proclami, non è ancora stato fatto un progetto esecutivo (lo hanno dichiarato in un recente Consiglio), non si sanno ancora i costi di gestione futuri e se mai si rientrerà dell'investimento.

Nel frattempo due strade molto frequentate dai bambini e da chi si reca in cimitero o al Santuario di Screncis rimangono insicure.

Bel risultato vero?

Orecchie da mercante anche in occasione dei lavori dell'incrocio Nespolledo-Flambro-Galleriano, quando era stata consigliata la realizzazione di una piccola rotonda, ma visto che le proposte venivano da altri, l'Amministrazione ha continuato sulla sua strada, con il risultato di aver speso 100.000 euro e non aver risolto i problemi di sicurezza. Per fortuna che nel corso dei lavori il consigliere Toniutti è intervenuto per sollecitare la realizzazione dei sotto servizi prima di asfaltare, altrimenti avremmo speso molti più soldi.

Ovviamente nemmeno una parola di ringraziamento sulla collaborazione, se non dal direttore dei lavori e dai rappresentanti dell'ufficio tecnico.

Sempre a Pozzecco sono almeno tre

anni che la minoranza chiede che sia asfaltata Via Nespolledo; l'Amministrazione ha persino eliminato le "grattatine-rallenta-traffico" visto che, essendo piene di buche, avevano creato un ulteriore degrado. Si tratta probabilmente del peggior asfalto del Comune di Bertiolo, eppure la "sordità" la fa da padrona nonostante che l'Assessorato alle Frazioni dovrebbe ben conoscere la criticità.

Palese poi è stata la volontà di ignorare le proposte di collaborazione quando sono stati segnalati i ripetuti "oltraggi" al Monumento ai caduti di Pozzecco, operati da macchine, camion e addirittura spazzatrici che venivano parcheggiate nel vialetto antistante. La Sindaca non si è attivata e non ha mai risposto alle richieste presentate dalla minoranza. Solo quando l'opposizione ha mandato una ulteriore segnalazione indirizzandola anche alla Polizia locale e ai Carabinieri, come d'incanto, è apparso all'inizio del vialetto, un "panettone" che impedisce l'accesso a ogni mezzo.

Dispiace che un primo cittadino, che dovrebbe tutelare e condividere il valore civile, rappresentato da un Monumento ai Caduti, si attivi in tal senso solo se vengono coinvolte le Autorità di Pubblica Sicurezza.

Ora si aggiunge Sterpo, ma qui il misfatto è ancora più grave vista l'importanza di un borgo storico e rurale incastonato nelle Risorgive, conosciuto in tutto il Friuli e anche oltre, per la sua bellezza semplice e naturale.

## Il borgo rurale di Sterpo

Per Sterpo non c'è stato ascolto, non c'è stata condivisione e, dalle stesse loro dichiarazioni, non c'è stato nemmeno l'esame dei progetti da parte della Giunta... ma andiamo per ordine.

Come sapete l'antico borgo rurale di

Sterpo è stato oggetto di lavori di recupero nel corso di questo anno. Recupero si fa per dire, perché con tutta la più buona volontà non si riesce ad individuare la filosofia alla base di tale intervento.

Eppure pare che l'Amministrazione abbia scomodato tutti: dagli universitari ai liberi professionisti,

tutti fuorché qualcuno che conoscesse la storia di Sterpo, l'unico paese del nostro Comune ad essere riportato persino nelle mappe Vaticane.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti: un borgo completamente snaturato. Al posto del piccolo marciapiede e della zona di parcheggio che ►

poteva accogliere gli ospiti c'è una larga colata di cemento, delimitata da paletti fissi incastriati malamente. Il tutto con la creazione di importanti ristagni dopo ogni temporale.

Il materiale usato (dei piccoli sassolini in un mare di cemento) sottolinea da sé l'attenzione che è stata riservata ad uno dei borghi più caratteristici del nostro Friuli, infatti è lo stesso materiale della viabilità e del parcheggio di piazza della Seta. Secondo Voi si può trattare Sterpo alla stessa maniera di un parcheggio per auto?

Non era difficile usare sia per i marciapiedi che per la zona del parcheggio materiali come acciottolati, sassi spaccati, porfido o altro che richiamasse la storicità del borgo o almeno richiamasse la fontana realizzata nel 1990 dall'Amministrazione Bertolini con materiali e metodologie tipiche del luogo.



*Difficile pensare a qualcosa di simile?*

Tra l'altro non era difficile ascoltare i residenti di Sterpo (11 adulti e 7 minori, la popolazione più giovane del comune), eppure l'attuale Giunta è riuscita a ignorarli facendo una prima riunione solamente alcuni giorni dopo che erano iniziati i lavori. Della serie *"dite quello che volete, tanto noi abbiamo già deciso"*.

Ora, a parte che Sterpo è patrimonio di tutto il Comune e del Friuli (non solo della Giunta), ci chiediamo se sia corretto fare una riunione tanto per rispettare una formalità?

A proposito di poco criterio sarebbe da chiedere chi ha consigliato, per la gioia degli ospiti, le rilassanti panchine senza schienale; forse sono fatte per appoggiare le canoe?

Purtroppo quando non si ascolta la gente, nella presunzione di saper già tutto, le decisioni prive di logica sono dietro l'angolo.

E i risultati sono eclatanti: la risistemazione del borgo, fatta

all'interno di un progetto che punta a sviluppare il turismo... ha bellamente ignorato il fattore "parcheggi per i turisti". Le conseguenze sono quelle che si vedono qui di seguito.



Ci sono problemi di parcheggio e non sapete dove mettere la macchina? L'autobus scolastico ha problemi a girare? No problem. L'Assessorato ai lavori pubblici ha garantito che i parcheggi potranno essere realizzati verso la Villa, cioè asfaltando una parte della zona di prato.

Ma vi sembra normale togliere i parcheggi esistenti e crearne di nuovi cementando il verde?

Senza contare che il verde è di proprietà privata: anche ammesso che il proprietario non veda l'ora di essere espropriato, si dovrà procedere a fare una variante al piano regolatore (e pagare qualcuno per redigerla) oltre che spendere ulteriori soldi pubblici per l'esproprio e per l'ulteriore intervento.

Ottima programmazione, non c'è che dire.

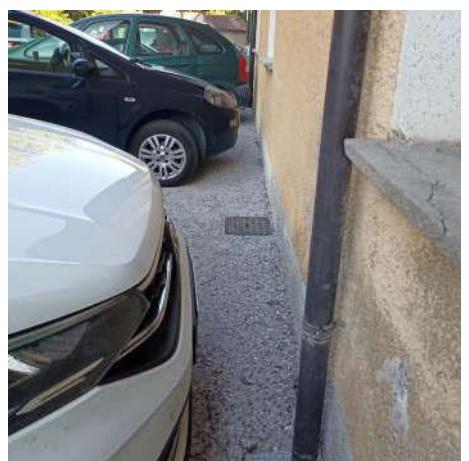
E non finisce qui, l'Assessorato di riferimento, durante un incontro sul cantiere, per difendersi dalle critiche dei residenti avrebbe detto *"di non aver visto i disegni"* in quanto l'intervento, che fa parte di progetto più ampio denominato "Stella, boschi, laguna" finanziato con fondi europei, è gestito principalmente dal Comune Capofila di Muzzana del Turgnano.

L'espressione, purtroppo confermata da diverse persone, è assurda e denota una totale delega ad altri (o disinteresse?) degli interventi che vengono realizzati nel territorio di Bertiolo.

Comunque, speriamo sia stata solo una frase infelice dell'Assessore perché non si può davvero credere che nessuno in Giunta, né la Sindaca

né gli Assessori, non abbia mai visto ed esaminato almeno il progetto di massima. Se così fosse sarebbe davvero grave: chi di noi farebbe mai entrare gli operai in casa propria senza sapere che lavori andranno a fare?

Quello che invece è sicuramente vero è quanto accaduto al primo e interessante appuntamento musicale che l'Amministrazione comunale, tramite il PIC, ha organizzato nella Villa. Il concerto è stato ottimo, ma i problemi stavano fuori: le auto, non trovando più i parcheggi lungo le case, si sono messe sull' "area pedonale" (chissà se è area pedonale?) arrivando a lambire le finestre delle abitazioni e



impedendo il passaggio dei pedoni che hanno dovuto camminare sulla strada.

Non solo, in prossimità delle panchine, la parte posteriore di alcune auto finiva per occupare parzialmente la carreggiata. Altre,



infine hanno parcheggiato direttamente sul verde privato.

Come detto, se si fa un intervento per promuovere l'arrivo di turisti, bisognerebbe pensare prima a dove realizzare i parcheggi per accoglierli. In Consiglio avevamo preannunciato il disagio e fornito qualche suggerimento... ma come sopra: **non si ascolta!**

## Piazza Mercato e via Madonna

A breve dovrebbero iniziare i lavori di risistemazione di Piazza Mercato. Per fare questo intervento l'Amministrazione ha dovuto aprire un nuovo mutuo, perché non erano sufficienti i fondi derivanti dalle Utile e quelli del Cafc dedicati a rifare i sotto servizi.

Come è noto verrà **abbattuta la pesa pubblica** perché "tanto non è un manufatto di valore architettonico" e al suo posto, sembra che quella che era stata progettata come una fontana, diventerà una rotonda "gemella a quella di Rivolto". Il progettista ha riferito che il sistema viario viene modificato per favorire la viabilità dei mezzi pesanti; a noi sembrava più utile pensare ai paesani, che magari lì ancora trovano spazio per fare un po' di comunità piuttosto che favorire il transito dei camion di passaggio dalla Napoleonica alla Ferrata.

La Sindaca, invece, ha evidenziato che tale intervento è stato programmato per porre rimedio ad un lavoro pubblico realizzato da altre amministrazioni che non si è rivelato soddisfacente.

Ci sorge allora la domanda: ma se il metro è questo, come si porrà rimedio a Sterpo? O all'incrocio di Pozzecco?

Perché se è vero che a priori nulla abbiamo in contrario alla sistemazione di una viabilità non felice, alcune osservazioni vanno fatte.

Un'Amministrazione comunale non dovrebbe perdere di vista le priorità, che per il capoluogo sono la messa in sicurezza di Via Angore e delle strade di accesso al paese, come via Madonna. Se per via Angore la progettazione e l'esecuzione dei lavori

potrebbero avere tempi onorevoli (come recentemente annunciato in Consiglio Comunale) per la pista ciclabile di via Madonna, purtroppo, la situazione è molto, molto meno rosea.

Il Comune ha speso oltre 33.000€ per affidare il progetto esecutivo dell'opera. Il che ci faceva ben sperare. La cifra non è altissima per un progetto "pronto per il cantiere". Eppure...

Eppure il progetto, che pur è stato approvato dalla Giunta, presenta diverse e incredibili lacune.

Una su tutte, se prendete in mano i disegni consegnati dai progettisti potrete vedere con stupore che i pali della luce sono



disegnati in mezzo alla pista ciclabile... proprio tra le due corsie, con la scritta "da spostare".

Gravissimo inoltre è il fatto che non sia presente **nessun attraversamento a servizio del Santuario** della B.V. di Scrensic.

Ci sembrava proprio il minimo Sindacale che fosse prevista la

possibilità di andare in bici in sicurezza all'Ottavario settembrino e alle funzioni che sempre più numerose si tengono nel nostro meraviglioso Santuario. Comprendiamo che la Giunta voglia smantellare la storia di Bertiolo, ma così tanto: anche no!

E dall'altra parte, verso il paese, la pista finisce in mezzo all'incrocio. Possibile che nessuno se ne sia accorto?

Chissà poi se i residenti dall'altro lato della strada, dalla ex latteria alla curva di entrata in paese, sono stati avvisati che sono previsti degli stalli pubblici e liberi a ridosso della loro proprietà?

Possibile che non si potesse interloquire con gli abitanti? Oppure il progetto è stato fatto solo per spendere il contributo? Perché ad oggi, per chiare lettere dell'Amministrazione, i soldi per fare la ciclabile (850.000€) non ci sono e "si vedrà" di cercare strade contributive... Eppure i soldi per trasformare la zona dietro l'auditorium "anche a favore della sistemazione delle giostre", li hanno trovati. Certo: spendere un contributo del distretto del Commercio "Terra di Acque" del Medio Friuli per cementare il territorio pare un po' incoerente.

A noi sembrava che per favorire il commercio del paese le azioni potessero essere altre: ammodernare la piazza, sbloccare i lavori della zona dell'ex-filanda (così da permettere anche ai privati di procedere con le ristrutturazioni), ragionare per la promozione dei prodotti locali, fare azioni di pubblicità per gli imprenditori del comune, ecc...

Di certo intervenire sui parcheggi dell'auditorium "per favorire il commercio" ci pare l'ultima delle azioni centrate.

## Lavori pubblici: tra illusioni e realtà

E' molto facile descrivere le opere pubbliche realizzate dall'Amministrazione Viscardis nel corso del 2023, nelle frazioni di Pozzecco, Virco e Sterpo: ZERO

Successivamente nel corso del 2024, con la "colata di cemento" realizzata a Sterpo, hanno rovinato la bellezza semplice e rurale di questo borgo incastonato nella zona delle Risorgive dello Stella. Nelle frazioni non si sa se è peggio quando non fanno nulla o quando fanno qualcosa!

Visti i risultati ci chiediamo che senso abbia che l'attuale Amministrazione si sia dotata di un Assessorato alle Frazioni!

Nel caso in cui non abbiano individuato lavori da realizzare nelle frazioni ancora una volta si segnalano:

a **Virco** le condizioni inadeguate in cui versa la recinzione dell'area sportiva; a **Pozzecco**, oltre alle asfaltature e la segnaletica orizzontale, la necessità di prevedere dei parcheggi adeguati

per le auto di chi frequenta il bar della piazza principale: una soluzione potrebbe essere quella di sfruttare il cortile dietro il centro civico "G.B. Passone";

a **Bertiolo**, oltre a quanto detto prima, la messa in sicurezza almeno dell'illuminazione pubblica di via Grande e soprattutto dell'incrocio con la Stradalta, dove funziona una sola lampada, che dopo la pioggia spesso si spegne.

Comunque la Sindaca, in un recente Consiglio comunale, reagendo alle nostre critiche in materia di lavori ►

pubblici, ha dichiarato che ha realizzato più opere pubbliche Lei di tutti gli altri sindaci che l'hanno preceduta. Di fronte ad affermazioni così assurde sinceramente è difficile qualsiasi commento: probabilmente a forza di ripetere il concetto si è autoconvinta che sia vero!

## Favorire i cittadini...

Nell'ultimo Consiglio comunale la Sindaca ha regalato un'altra "perla"! Al riguardo va fatta una premessa: l'anno scorso, a seguito della grandinata di luglio, i consiglieri Battistuta, Malisan e Toniutti avevano presentato una richiesta precisa "esentare dal pagamento dell'occupazione del suolo pubblico tutte le impalcature messe in opera per svolgere i lavori di ripristino dei tetti che avevano subito danni".

Dopo oltre un anno, il consigliere Toniutti in Consiglio ha chiesto quali provvedimenti avesse adottato al riguardo l'Amministrazione comunale. La Sindaca ha giustificato l'assenza di azioni sostenendo che non è facile distinguere a che titolo vengano fatti i lavori sui tetti.

Il Consigliere Battistuta ha fatto notare alla Sindaca che anche un bambino sa che il 99% degli interventi realizzati sulle coperture delle case sono la conseguenza diretta della grandinata. Quando poi il Consigliere Toniutti ha affermato che è davvero grave che la Giunta non abbia neppure pensato di dare un aiuto ai compaesani colpiti dall'avversità atmosferica, aggiungendo che altri Comuni lo hanno fatto, la Sindaca ha risposto stizzita

Un esempio della realtà è il fatto che a Pozzecco, solo dopo numerosi solleciti della minoranza, l'Amministrazione comunale ha fatto intervenire il CAFC, per la depressione che si era creata nel manto stradale vicino all'incrocio con la Ferrata, tra Pozzecco e Galleriano.

che lo "sfidava" a portare eventuali provvedimenti adottati da altri Comuni. A parte che un Sindaco, essendo il rappresentante di tutti i cittadini, non dovrebbe sfidare nessuno, c'è da rilevare che nel giro di 24 ore il Consigliere era già in possesso della delibera adottata dal Comune di Mortegliano che esenta i propri cittadini da costi di occupazione del suolo pubblico, per tre anni, a partire dalla cantierabilità dei lavori.

Non solo, in quella delibera si dice chiaramente che è la legge che consente ai Comuni di integrare i propri regolamenti prevedendo eventuali esenzioni.

Che figura barbina!

Anche Lestizza non fa pagare i propri residenti e il Comune di Talmassons ha provveduto ad agevolare i propri cittadini per un certo periodo di tempo, così come ha fatto Bicinicco.

Nel Comune di Bertiolo invece, per un lavoro di 30 giorni sul tetto si possono pagare anche 600€ per una occupazione media del suolo pubblico, a Bicinicco, per lo stesso lavoro, si pagano 10€ di diritti di segreteria.

Una domanda sorge spontanea: la Sindaca parla con gli altri Sindaci? Noi abbiamo la netta sensazione che l'Amministrazione Viscardis viva di

L'avallamento sull'asfaltatura risulta avere come causa una "dolina" d'acqua che passa sotto il sedime stradale. Si confida che il Consorzio acquedotto Friuli centrale abbia realizzato una struttura portante che non faccia riemergere il problema nel giro di qualche anno.

vita propria, in un inammissibile isolamento, diversamente fatti come questo non possono verificarsi. Possibile che quando hai la possibilità di agevolare i tuoi cittadini che hanno subito danni non ti attivi?

## ... o gli assessori?

Se non è attenta ai propri cittadini, in compenso, però, è una Giunta molto attenta ad attribuirsi le indennità, e questo suona stonato soprattutto perché la Sindaca aveva promesso in Consiglio comunale che la "sua" Giunta non sarebbe costata ai bertioli più di quella precedente; la promessa è stata mantenuta per un solo anno poi evidentemente non hanno resistito e quando recentemente la Regione ha deliberato nuovi aumenti delle indennità degli amministratori, gli incrementi sono stati prontamente recepiti, aumentando il carico sul bilancio comunale.

E così abbiamo in un solo colpo la Giunta più numerosa e più pagata della storia amministrativa del Comune di Bertiolo.

Quanto all'impegno profuso e se il risultato valga il costo, cari concittadini, lo lasciamo giudicare a Voi.

